



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"G. MARCONI - A. FROSINI"**

Via Puccini, 19 - 51100 Pistoia Tel. e fax n.
0573-33236

Codice M.P.I. PTIC829006 – C.F. 80008130470



DEL. n. 23 del CdD n. 2 del 23 settembre 2022

DEL N. 55 del CdI n. 8 del 24 settembre 2022

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione	3
Art. 2 - Premesse	3
Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo	6
Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico	7
Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone	8
Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività asincrone	9
Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all’utilizzo degli strumenti digitali	9
Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità	
Art. 9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti	11
Art. 10 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali	12
Art. 11 – Aspetti riguardanti la privacy	12
Art.12 - La sicurezza	13

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTA la Nota Ministeriale N. 1199 del 28 agosto 2022

VISTO il vademecum illustrativo delle note tecniche concernenti le indicazioni finalizzate a mitigare gli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 in ambito scolastico, nei servizi educativi per l'infanzia e nelle scuole dell'infanzia, per l'anno scolastico 2022 -2023 che elimina la DAD per gli alunni positivi ;

CONSIDERATA l'importanza di garantire la qualità dell'offerta formativa per gli alunni che, per comprovati motivi di salute, si assentano per periodi prolungati;

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale integrata (DDI)

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Marconi-Frosini di Pistoia.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2022/2023 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità

scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, **rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo della Scuola Primaria e Secondaria di I grado**, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

2. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visivo, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

3. La didattica a distanza (DAD) sarà attività soltanto in caso:

- lockdown;
- provvedimenti sanitari, qualora le condizioni epidemiologiche dovessero aggravarsi;
- **in caso di assenze per malattia oltre i 10 giorni, per ospedalizzazione o condizioni cliniche particolari. Naturalmente gli alunni potranno collegarsi per la DDI soltanto se le loro condizioni di salute lo consentano.**

4. Le attività integrate digitali (AID), **in caso di lockdown o** provvedimenti sanitari qualora le condizioni epidemiologiche dovessero aggravarsi, possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - ❑ le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

- ❑ lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;
- attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - ❑ l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - ❑ la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - ❑ esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, in base alla fascia di età, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi contenuti nel PTOF e nel Curricolo verticale d'istituto. Nella Scuola dell'Infanzia la DDI è volta a garantire il legame affettivo con i bambini e le bambine cercando di ricreare in parte quelle routine che quotidianamente si svolgono in sezione, è una DDI che tiene conto del bisogno di cura, relazione, scoperta e gioco dei piccoli alunni attraverso la partecipazione e mediazione necessaria dei genitori.

8. I docenti per le attività di sostegno, concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe e alla realizzazione di percorsi personalizzati per gli alunni DVA con Bisogni Educativi Speciali, partecipando attivamente all'interazione tra gli insegnanti e

gli alunni. Nella Scuola dell'Infanzia i docenti per la attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, alla promozione di attività e contenuti volti a stimolare ed esplorare i cinque campi d'esperienza realizzando percorsi personalizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, partecipando anche attivamente all'interazione fra insegnanti e bambini.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale finalizzate all'acquisizione- da parte degli alunni e dei genitori- delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico di Argo. Tra le varie funzionalità, Argo consente di gestire la rilevazione delle presenze, il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o G Suite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La G Suite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, previa valutazione del trattamento dei dati a cura del Dirigente e del DPO.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato o l'attività svolta e selezionando la causale "didattica a distanza".

L'acquisizione di tali piattaforme risponde ad una valutazione comparativa tecnico-economica effettuata tra le soluzioni presenti sul mercato:

- relativamente alle piattaforme ad uso del Personale e degli Alunni per posta elettronica, messaggistica, videoconferenza, ddi, dad non è stato trovato adatto software nell'ambito

della Pubblica Amministrazione, né software libero od open source di economicità, funzionalità e livelli di servizio adeguati (nei costi di gestione è stato valutato quello della installazione, configurazione e manutenzione), mentre nel campo del software di tipo proprietario, al termine della selezione, sono state valutate particolarmente due soluzioni già nel 2019 consigliate dal MIUR: Microsoft Teams e Google Workspace; quest'ultima, infine, è stata riconfermata per la sua economicità (le licenze sono gratuite), per la con la normativa GDPR, per la ricchezza di funzioni e interoperabilità con altri sistemi, per la familiarità d'uso, aspetto particolarmente delicato per la nostra utenza;

- relativamente alle funzioni del registro elettronico non è stato trovato adatto software nell'ambito della Pubblica Amministrazione, né software libero od open source di economicità, funzionalità e livelli di servizio adeguati (nei costi di gestione è stato valutato quello della installazione, configurazione e manutenzione), mentre nel campo del software di tipo proprietario è stata riconfermata la adozione dei programmi Argo Software

2.a In caso singoli alunni che seguono le lezioni a distanza, sul registro andrà selezionata la voce “didattica mista”.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni (ad es. Consegna degli elaborati su...) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento (o ambito di discipline) e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. Ogni Classroom deve essere nominata come segue: <Disciplina> <Classe> <Anno scolastico> (ad esempio: “Italiano 2A 2022/23”). L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe utilizzando il nome del gruppo classe (es. 2A, esso appare digitando la sezione, “a” in questo caso, seguito da “20” e scegliendo la classe nel menu a discesa per la secondaria, per la primaria far precedere anche dalle iniziali del plesso “ci” per civinini, “co” per collodi “fr” per frosini), oppure gli indirizzi email di ciascuno (*nome.cognome@icmarconifrosini.edu.it*).

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza(DAD), ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

Scuola secondaria di 1°grado

A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 30 unità orarie da 60 minuti di attività sincrona (si prevede una pausa tra una lezione e l'altra).

Scuola primaria

Sono assegnate settimanalmente 16 unità orarie da 60 per le classi III, IV e V della Scuola Primaria e 10 unità orarie da 60 minuti per le classi I e II Primarie, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe/Team dei docenti, il proprio monte ore disciplinare con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto all'alunna o all'alunno al di fuori delle AID asincrone.

3. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.

4. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

In caso di modalità mista (videolezioni individuali o per piccoli gruppi) l'insegnante inviterà a partecipare, durante le sue ore di lezione, le alunne/gli alunni impossibilitati per comprovati motivi di salute, a seguire l'attività didattica in classe. All'inizio della video lezione il docente avrà cura di rilevare la presenza dell'alunna/o, l'eventuale assenza che dovrà essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. individuali .

Nella scuola Primaria e Secondaria, in caso di didattica mista, l'insegnante può effettuare verifiche per gli alunni in presenza, dispensando coloro che si trovano in DAD e predisponendo per questi ultimi attività differenziate in modalità asincrona. Per gli alunni che non hanno potuto svolgere la prova, saranno previsti momenti specifici, in presenza se possibile, oppure a distanza, per il recupero delle verifiche.

5. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì all'ultimo giorno di lezione nella settimana, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì all'ultimo giorno di lezione nella settimana, entro le ore 19:00, per consentire agli alunni di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale dell'alunna e dell'alunno lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di alunni.

6. Nella **scuola dell'infanzia** il contatto visivo tra l'insegnante e il gruppo classe sarà garantito con un incontro al giorno di 90 minuti per ciascuno dei due sottogruppi di sezione (le insegnanti saranno impegnate per tre ore di intervento in ogni sezione), la scelta della fascia oraria sarà fatta tenendo conto della necessità della presenza costante di un adulto durante l'attività. Data la difficoltà di mantenere il rapporto relazionale attraverso il video, vista l'età dei piccoli, i bambini devono poter tenere il microfono

aperto ed intervenire con la massima spontaneità. L'aspetto più importante in questo ordine di scuola infatti sarà mantenere il contatto con i bambini e le famiglie. Le attività, oltre ad essere progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Saranno proposte piccole esperienze, giochi interattivi, brevi filmati, file audio.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.

2. Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet e invitando a partecipare le alunne, gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo. L'insegnante coordinatore comunicherà alla famiglia/alunno la data di inizio della DDI (dopo aver ricevuto dalla Segreteria conferma dell'invio della documentazione necessaria) e l'alunno potrà partecipare utilizzando il link della classroom del docente che ha l'ora di lezione.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle video lezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole :

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna e dell'alunno;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando eventuali strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunna o l'alunno in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno o dell'alunna all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe/Team dei docenti, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella G Suite, sia prodotte da terzi.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di **una o più classi**, verranno messe in atto le indicazioni previste dai Ministeri della Salute e dell'Istruzione.

Art. 9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. L'attività di valutazione nella *Scuola dell'Infanzia* risponde ad una funzione di carattere puramente formativo basata soprattutto sull'osservazione sistematica e non del processo di crescita del bambino da effettuarsi soprattutto nelle esperienze vissute giornalmente in sezione. Durante la DID potranno essere valutate però la partecipazione alle attività sincrone proposte ed il coinvolgimento anche attraverso la restituzione degli elaborati proposti nelle attività sincrone ed asincrone.

2. Per la *Scuola Primaria* la valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

3. Gli insegnanti della *Scuola Secondaria* riportano sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

4. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno delle classi parallele per quanto riguarda la scuola Primaria, riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

5. Per la scuola secondaria di primo grado la valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione elaborate nell' a.s. 2019/2020 durante la DAD, deliberate dal CdD, inserite all'interno del curriculum verticale e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

6. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici

personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 10 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali quali Personal Computer, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza.

2. Compatibilmente con le disponibilità della Scuola, le risorse verranno assegnate sulla base dei seguenti criteri di priorità:

1. Famiglie nella fascia ISEE pari o inferiore a € 20.000 (attestazione ISEE 2021);
2. Autocertificazione di trovarsi in una delle seguenti condizioni a causa dell'emergenza Covid-19: perdita del lavoro, sospensione del lavoro, cassa integrazione
3. Alunni/e non in possesso di alcuna strumentazione per la didattica a distanza;
4. Alunni/e individuati dai docenti di classe per evidenti difficoltà riscontrate durante l'attività a distanza, sentite altresì le famiglie, nell'ordine di priorità:
 - a. Alunni/e della terza classe della secondaria di I grado;
 - b. Alunni/e della quinta classe della primaria;
 - c. Alunni/e della prima classe della secondaria di I grado;
 - d. Alunni/e della quarta classe;
 - e. Alunni/e delle altre classi;
5. Alunni con Bisogni Educativi Speciali
6. Alunni/e che abbiano uno o più fratelli che frequentano l'Istituto (in tal caso sarà assegnato un solo dispositivo per famiglia)
7. Alunni/e che abbiano in famiglia particolari necessità (es. lavoro agile dei genitori e un unico PC ad uso familiare);
8. Alunni/e in possesso solo di uno smartphone.

Art. 11 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per

prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Art. 12 Sicurezza

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, tutela la salute dei lavoratori attraverso un'attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto il Dirigente trasmetterà ai docenti, a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Tabella A

Autovalutazione titoli per l'ottenimento in comodato d'uso delle attrezzature per la didattica a distanza

approvata dal C.d.I. nella seduta del 20 Ottobre 2020

VOCI	CRITERI	INDICATORI	PUNTI	Barrare la casella di interesse
ISEE	Realtà (socio-culturale e provenienza familiare “da contesti a rischio” svantaggio socio-economico);	ISEE OLTRE 20.000 euro	0	
		ISEE TRA 10.000 E 20.000 euro	1	
		ISEE FINO A 9.999 euro	3	
Condizione lavorativa	Condizioni lavorative a causa dell'emergenza covid-19	Perdita lavoro Sospensione lavoro Cassa integrazione	2	
Disabilità	Alunno in condizione di disabilità	Comma 1 Comma 3 BES	1	
Classe	Classe di frequenza dell'alunno per cui si chiede il device/SIM	Scuola elementare	1	
		Prima e Seconda media	2	
		Terza media	3	

Numero figli	Necessità di un device ulteriore rispetto a quello già in possesso nel caso di più figli in età scolare che frequentano anche altri istituti.	Presenza in famiglia di Studente che sosterrà l'esame di Stato e che non ha ottenuto dalla scuola di appartenenza un device in comodato d'uso	1	
Numero di device	Numero di device (Computer, notebook, Tablet, ecc.) adatti alla connessione presenti in casa (esclusi gli smartphone)	Più di due	0	
		Uno o due	1	
		nessuno	3	